

Settore	Soglie di allerta				
	ONERI FINANZIARI / RICAVI %	PATRIMONIO NETTO / DEBITI TOTALI %	LIQUIDITA' A BREVE TERMINE {ATTIVITA' A BREVE/PASSIVITA' BREVE} %	CASH FLOW / ATTIVO %	{INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE+ TRIBUTARIO} / ATTIVO %
{A} AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA	2.8	9.4	92.1	0.3	5.6
{B} ESTRAZIONE {C} MANIFATTURA {D} PROD. ENERGIA/GAS	3.0	7.6	93.7	0.5	4.9
{E} FORN. ACQUA RETI FOGNARIE RIFIUTI {D} TRASM. ENERGIA/GAS	2.6	6.7	84.2	1.9	6.5
{F41} COSTRUZIONE DI EDIFICI	3.8	4.9	108.0	0.4	3.8
{F42} INGEGNERIA CIVILE {F43} COSTR. SPECIALIZZATE	2.8	5.3	101.1	1.4	5.3
{G45} COMM INGROSSO e DETT AUTOVEICOLI {G46} COMM INGROSSO {D} DISTRIB. ENERGIA/GAS	2.1	6.3	101.4	0.6	2.9
{G47} COMM DETTAGLIO {I56} BAR e RISTORANTI	1.5	4.2	89.8	1.0	7.8
{H} TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO {I55} HOTEL	1.5	4.1	86.0	1.4	10.2
{JMN} SERVIZI ALLE IMPRESE	1.8	5.2	95.4	1.7	11.9
{QRS} SERVIZI ALLE PERSONE	2.7	2.3	69.8	0.5	14.6

Dall'analisi di questi indici emerge chiaramente come gli stessi rispettino ampiamente e contemporaneamente tutti i parametri calcolati dall'analisi statistica del CNDCEC.

§ 9 MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere, con il supporto del Direttore Generale, con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

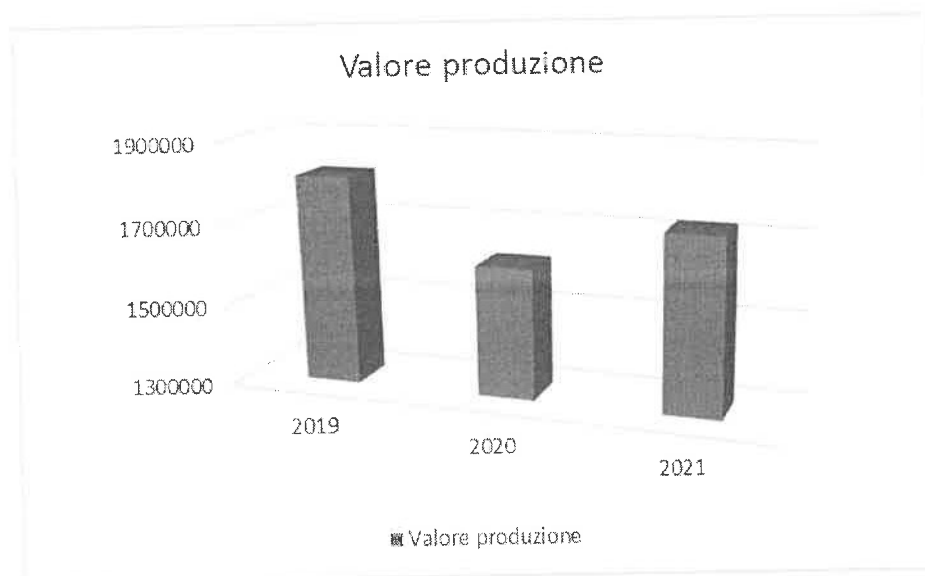
L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

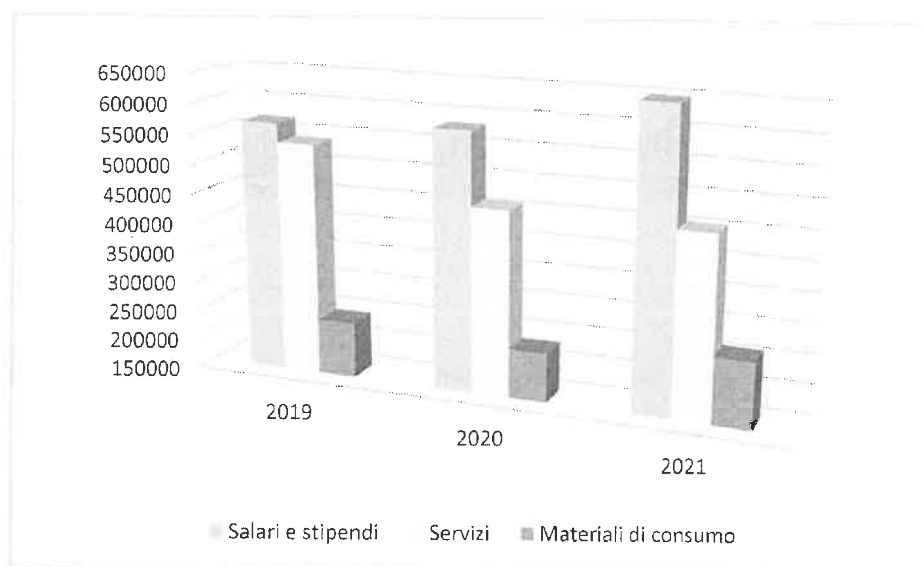
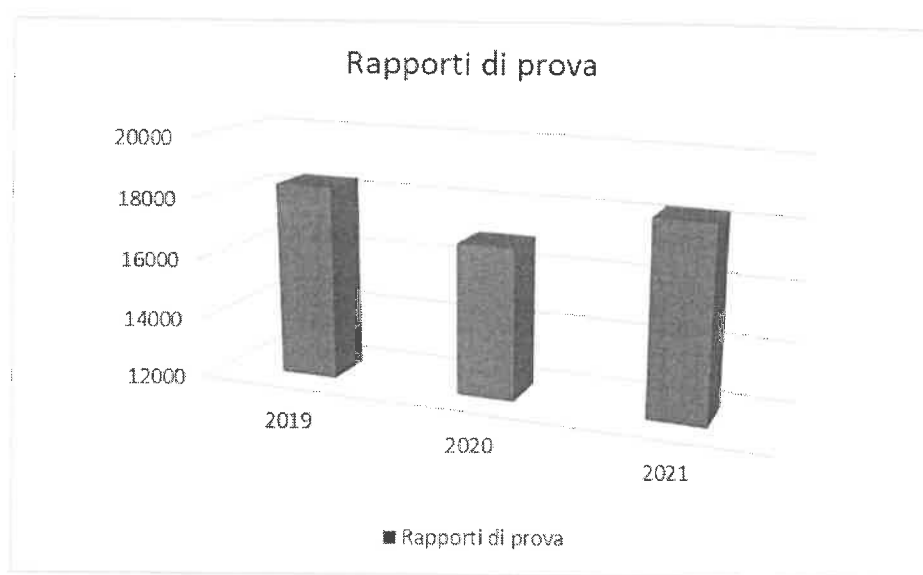
§10 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel presente documento, elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto *infra* indicato.

§10.1 Ricavi / Incremento fatturato / Costi di produzione (personale e materiale di consumo)

Primo elemento di disamina è valutazione dei ricavi di esercizio anno 2021 (e comparazione con annualità pregresse), numero dei rapporti di prova (con comparazione rispetto al biennio precedente) e dei costi principali.





Dettaglio:

- Aumento del costo del personale dipendente ma diminuzione dei costi di consulenze continuative
- Numero dei rapporti di prova in aumento dopo anno di flessione Covid
- Spese generali 2021 vs 2020 = +6,6%

§10.2 GESTIONE CREDITI VERSO CLIENTI

Si osserva come anche nel corso del 2021 sia stata oggetto di monitoraggio ed intervento la **situazione dei crediti verso clienti**, con conseguente attenzione alla gestione e al recupero degli stessi che ha portato ad una ulteriore riduzione come riportato nella seguente tabella

Crediti al 31/12/2021	454.724 €
Fatture emesse dal 01/11/2021 al 31/12/2021	334.106 €
Crediti in essere per fatture emesse al 31/12/2021	14.337 € di cui 6.400 € antecedenti al 2021

§10.3 ACCORDO PREMI DI RISULTATO

Ulteriore momento di valutazione è rappresentato dalla elaborazione del documento Accordo Premi di Risultato, in seguito approvato nel corso del CDA del 17/4/2020. L'accordo è stato redatto in attuazione a quanto previsto dal CCNL di riferimento con validità 1 gennaio 2017 (articoli 19 e ss.), con previsione di uno specifico premio di risultato, la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione.

La Società ha ribadito la necessità di impostare il funzionamento dell'organizzazione del lavoro e conseguentemente la gestione del premio di risultato sulla base di parametri oggettivi di miglioramento della produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione che siano, da un lato comuni a tutti i dipendenti della Società, dall'altro, specifici per ciascun ambito organizzativo e che tengano, altresì, conto del contributo di ciascun lavoratore al raggiungimento di detti miglioramenti.

§ 10.4 PROBLEMATICHE IN ORDINE ALLA PANDEMIA COVID-19 E DEL CONFLITTO IN UCRAINA

La Società ha esaminato altresì i potenziali impatti conseguenti alla pandemia da CoViD-19. Oltre a porre in essere e monitorare gli opportuni presidi a tutela della salute del personale dipendente (emanando appositi Protocolli di prevenzione) è stata oggetto di disamina la contrazione di alcuni reparti oggetto della attività di Labcam, tra i quali le BPL. Le restrizioni di legge ai fini del contenimento del Covid-19 hanno avuto impatto sulle attività di sviluppo commerciale anche nel corso dell'anno 2021. A parte alcune attività, ad oggi Labcam non ha subito in modo significativo l'impatto della pandemia che invece ha investito gran parte del tessuto economico-produttivo. Per quanto riguarda le implicazioni del conflitto bellico in Ucraina, si rende noto che la Società sta continuamente monitorando il relativo impatto sulle proprie attività così da poter intervenire tempestivamente in caso di necessità. Si rende noto che Labcam in ogni caso non opera direttamente con clienti russi e/o ucraini.

§10.5 ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	574.108	456.082	526.043	546.102
Margine primario di struttura	210	-13.515	108.819	321.976
Margine di disponibilità	769.120	623.371	685.893	682.564
Indici				
Quoziente di disponibilità	234,02%	194,76%	220,68%	250,72%
Indebitamento Totale	41,70%	45,26%	47,19%	36,26%
Indebitamento a m-l termine	14,49%	11,40%	15,24%	4,59%
Indipendenza finanziaria	36,34%	33,36%	35,60%	43,11%
Leva finanziaria	275,19%	299,75%	280,92%	231,96%
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	76.993	75.234	182.889	163.389
Risultato operativo(EBIT)	5.528	9.450	35.718	9.735
Indici				
Return on Equity(ROE)	15,44%	2,32%	2,61%	22,13%
Return on Investment(ROI)	6,06%	1,23%	1,85%	10,28%

Return on sales(ROS)	7,51%	1,48%	1,85%	9,25%
Altri indici e indicatori				
Rapporto D/E(<i>Debt/Equity</i>)	1,11	1,32	1,29	0,81%
Rapporto oneri finanziari su MOL	7,23%	8,64%	3,41%	2,94%

La seguente tabella riporta i 5 indici di settore di cui all'art.13 co. 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 ("Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza") con a fianco le soglie di allerta come individuate dal documento del CNDCEC di ottobre 2019.

Indice	Valore al 31/12/2021	Parametro soglia di allerta
Sostenibilità degli oneri finanziari (oneri finanziari/fatturato)	$5.563/1.701.898 = 0,33\%$	1,8%
Adeguatezza patrimoniale (patrimonio netto / debiti + ratei)	$766.497/956.219 = 80,16\%$	5,2%
Ritorno liquido dell'attivo (cash flow/tot. attivo)	$170.844/2.109.293 = 8,10\%$	1,7%
Liquidità (attivo a breve + ratei / passivo a breve + ratei)	$1.343.006/650.496=206,46\%$	95,4%
Indebitamento previdenziale o tributario (debiti previdenziali e tributari / tot.attivo)	$68.706/2.109.293 = 3,26\%$	11,9%

Dall'analisi di questi indici emerge chiaramente come gli stessi rispettino ampiamente e contemporaneamente tutti i parametri calcolati dall'analisi statistica del CNDCEC.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

§ 11 STRUMENTI INTEGRATIVI

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della eventuale mancata integrazione

Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato, tra le altre le seguenti procedure interne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedura Gestionale 03 e doc. richiamati - Manuale Qualità §6 gestione risorse - Procedura Rilevazione Presenze e Gestione servizio retribuzione (rev 2018) - Procedura Gestionale 09 e doc. allegati (Fornitori del laboratorio e approvvigionamento: qualificazione dei fornitori, acquisto, conservazione e controllo materiale utilizzato nell'attività lavorativa) - Manuale Qualità (§7.10 approvvigionamento) - Manuale Qualità (in particolare: §7.10 approvvigionamento; §7.10.1 Processo di approvvigionamento; §7.10.2 Valutazione dei fornitori; §7.10.4 Verifica del prodotto acquistato) - Procedura "Contabilità" ai fini della verifica dei flussi e della gestione delle transazioni finanziarie - Procedura Gestione Bilancio e dei Rapporti Societari - Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità - Transparency PA WHISTLEBLOWING POLICY 	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		<p>La Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un Ufficio di internal Audit</p>

Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato i seguenti presidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; 	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si è ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti integrativi